



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 55 DEL 13.02.2026

OGGETTO: Scorrimento dell'elenco delle domande di partecipazione. Approvazione risultanze istruttorie del "Bando PIF – Progetti Integrati di Filiera. Seconda Edizione", approvato con DGR n. 677 del 17 giugno 2025. PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1. OS 1.3. Azione 1.3.6 "Sostegno ai programmi di internazionalizzazione delle PMI".

NOTE PER LA TRASPARENZA: con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie dell'attività di valutazione e selezione dei progetti interessati dallo scorrimento delle domande presentate ai sensi del "Bando PIF – Progetti Integrati di Filiera. Seconda Edizione", approvato con DGR n. 677 del 17 giugno 2025 a valere sul PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1. OS 1.3. Azione 1.3.6 "Sostegno ai programmi di internazionalizzazione delle PMI".

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E
INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

PREMESSO

che il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24/06/2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

che il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato inoltre, il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

che la Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8415 Final del 16/11/2022 ha approvato il Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI 2021IT16RFPR020, successivamente modificata con Decisione C(2024) 4983 del 10/07/2024 e con Decisione C(2025) 6916 final del 15 ottobre 2025;

che la Giunta regionale con DGR n. 1573 del 13/12/2022 ha preso atto dell'approvazione del PR Veneto FESR 2021-2027 avvenuta con la Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 sopra citata;

che la Giunta regionale con DGR n. 1736 del 30/12/2022 ha individuato le Strutture Responsabili di Attuazione (SRA) del PR Veneto FESR 2021-2027;

che il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) unitamente ai relativi allegati è stato approvato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 76 del 28 giugno 2023; con successivo Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27 settembre 2023 sono stati approvati il "Manuale Procedurale – Gestione ed attuazione, Verifiche, Linee guida per la rendicontazione" e il "Manuale opzioni di costo semplificato" e con Decreto n. 221 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e Controllo basato sulla

valutazione del rischio”; da ultimo, con Decreto n. 17 del 12 febbraio 2025 sono state approvate modifiche/integrazioni al Si.Ge.Co.;

che, con Deliberazione n. 677 del 17 giugno 2025, la Giunta regionale ha approvato, a valere sull’Obiettivo Specifico 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” – Azione 1.3.6 “Sostegno ai programmi di internazionalizzazione delle PMI”, del PR Veneto FESR 2021-2027, il “Bando PIF – Progetti Integrati di Filiera. Seconda Edizione” (nel seguito “Bando”);

che il Bando, in conformità ai Criteri di Selezione delle Operazioni per l’Azione 1.3.6 approvati dal Comitato di Sorveglianza Unico (CdS) in data 08 giugno 2023, prevede che il sostegno alle imprese destinatarie delle agevolazioni sia implementato mediante una procedura distinta in due fasi; il complesso delle attività realizzate nell’ambito di tali fasi delinea l’iniziativa denominata “PIF - Progetti Integrati di Filiera” (nel seguito anche “PIF”), la quale si articola nel dettaglio in:

- FASE I: interventi a titolarità regionale che generano un beneficio per le imprese partecipanti sotto forma di erogazione di servizi gratuiti che si concretizzano in un percorso di Internazionalizzazione che inizia con una valutazione individuale del grado di maturità internazionale e culmina nella definizione di una strategia di internazionalizzazione;
- FASE II: interventi di supporto agli investimenti in materia di internazionalizzazione effettuati da parte delle imprese che avranno concluso positivamente le attività di cui alla FASE I;

che l’art. 2, par. 2.1, del Bando prevede una dotazione finanziaria iniziale pari a euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), così suddivisi:

- FASE I: euro 856.751,10;
- FASE II: euro 2.143.248,90;

che le risorse sopra indicate sono destinate ad un massimo di 90 imprese beneficiarie, equamente suddivise tra le seguenti sei filiere: Fashion, Sport, Interior Design, Automotive, Macchine Agricole e Subfornitura Meccanica.

che, ai sensi dell’art. 9, par. 9.1, del Bando le agevolazioni sono quantificate e concesse, per la FASE I, suddividendo in parti uguali la dotazione finanziaria di tale Fase tra le imprese ammesse a contributo, il cui numero non può essere superiore a 90; le agevolazioni relative alla FASE II, invece, sono erogate sotto forma di contributo a fondo perduto pari all’80% della spesa rendicontata ammissibile, nel limite massimo di euro 23.813,88, corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a euro 29.767,35;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 12, par. 12.1, del Bando i contributi sono concessi sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria, secondo quanto stabilito dall’articolo 5, comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

che, ai sensi dell’art. 11, paragrafi 11.1 e 11.2 del Bando, le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo per la Programmazione dei fondi (Fondi.RVE),

- a partire dalle ore 10.00 del 17 luglio 2025 fino alle ore 12.00 del 30 settembre 2025 per la sessione dedicata alle filiere di Fashion, Sport e Interior Design;
- a partire dalle ore 10.00 del 13 gennaio 2026 fino alle ore 12.00 del 31 marzo 2026 per la sessione dedicata alle filiere di Automotive, Macchine Agricole e Subfornitura Meccanica;

che, con Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 496 del 29 settembre 2025 è stata disposta la proroga dei termini stabiliti per la compilazione e la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla prima delle due sessioni sopra indicate, fino alle ore 12.00 del 21 ottobre 2025;

che il medesimo DDR n. 496/2025 ha altresì stabilito che, qualora nell'ambito della medesima sessione il numero di domande di sostegno per una determinata filiera risulti inferiore a 15, i posti residui siano equamente redistribuiti tra le altre filiere, fino al raggiungimento del numero massimo di beneficiari ammissibili;

che il DDR n. 496/2025 stabilisce, inoltre, di derogare all'esclusione prevista dall'articolo 4, par. 4.4 del Bando, ammettendo alla partecipazione anche i soggetti già beneficiari della Prima Edizione dell'iniziativa, nel solo caso in cui le domande presentate da soggetti che partecipano per la prima volta non esauriscano le risorse disponibili;

che, ai sensi degli artt. 12 e 13 del Bando, le domande di contributo sono istruite dalla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese secondo la procedura individuata dai medesimi articoli, tenuto conto dei criteri di valutazione dei progetti individuati all'art. 24 del Bando;

che, l'art. 12, par. 12.3, del Bando specifica che, a parità di punteggio, in corrispondenza dell'ultima posizione finanziabile, la preferenza viene attribuita in base alla data di nascita del titolare o del rappresentante legale dell'impresa indicato nel quadro "Rappresentante legale" della domanda presentata su Fondi.RVE, dando priorità ai candidati più giovani, considerando nell'ordine giorno, mese e anno di nascita;

DATO ATTO che, entro i termini sopra richiamati per la sessione dedicata alle filiere di Fashion, Sport e Interior Design, sono pervenute alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 102 domande, così ripartite tra le precitate filiere:

- Fashion: n. 31 domande;
- Sport: n. 10 domande;
- Interior Design: n. 61 domande

che, con riferimento alle domande di contributo pervenute, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri di valutazione previsti agli artt. 12 e 24 del Bando, ha effettuato l'istruttoria delle stesse secondo l'ordine di graduatoria provvisoria;

CONSIDERATO che, con Decreto n. 17 del 20 gennaio 2026, il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, ha approvato:

- l'elenco delle domande ammissibili a sostegno per la filiera del Fashion (Allegato A);
- l'elenco delle domande ammissibili a sostegno per la filiera dello Sport (Allegato B);
- l'elenco delle domande ammissibili a sostegno per la filiera dell'Interior Design (Allegato C);
- l'elenco delle domande non ammissibili a sostegno corredato dalle relative motivazioni di inammissibilità (Allegato D);
- l'elenco delle domande istruite non finanziabili (Allegato E), in esito alla redazione della graduatoria definitiva, per effetto del ricalcolo del punteggio richiesto ovvero dell'applicazione del criterio di priorità di cui all'art. 12, par. 12.3, del Bando;
- l'elenco delle domande non istruite in quanto collocate, nella graduatoria provvisoria, in posizione non utile (Allegato F), comprendente le domande, riferite a ciascuna filiera, il cui punteggio autoattribuito risulta inferiore a quello dell'ultima posizione utile ai fini dell'accesso alle agevolazioni;

DATO ATTO che, con PEC del 27/01/2026 registrata al protocollo regionale n. 43553 del 28/01/2026, l'impresa RIGATO WLADI (P.IVA 04861550277), ID Domanda 25677_007409, collocata in posizione n. 17 del sopracitato Allegato A, ha presentato rinuncia al contributo ai sensi dell'art.19, paragrafo 19.1 del Bando;

che, con PEC del 05/02/2026 registrata al protocollo regionale n. 59991 del 05/02/2026, l'impresa TEC. BY TEX. SRL UNIPERSONALE (P.IVA 04295760278), ID Domanda 25677_006443,

collocata in posizione n. 5 del sopracitato Allegato A, ha presentato rinuncia al contributo ai sensi dell'art.19, paragrafo 19.1 del Bando;

CONSIDERATO che, con PEC del 30/01/2026 registrata al protocollo regionale n. 51599 del 02/02/2026, l'impresa B&B FOULARDS SRL (P.IVA 00243900255), ID Domanda 25677_006589, collocata in posizione n. 11 del sopracitato Allegato A, ha comunicato che con atto del 18/12/2025 è avvenuto conferimento del ramo d'azienda relativo alla produzione e al commercio all'ingrosso e al dettaglio di foulards e altri accessori di abbigliamento dalla società B&B FOULARDS SRL alla società BBF SRL ((P.IVA 01311110256) a socio unico;

DATO ATTO che il conferimento del ramo d'azienda comporta una modifica sostanziale del soggetto richiedente, in quanto determina il trasferimento dell'attività economica oggetto dell'intervento a un soggetto giuridico diverso da quello che ha presentato la domanda di sostegno;

che tale variazione, intervenuta nel periodo espressamente vietato dal Bando, integra una violazione della condizione di invarianza soggettiva prevista dall'art. 11, par. 11.13 del Bando medesimo;

che, pertanto, con nota prot. n. 56456 del 03/02/2026 è stato comunicato all'impresa B&B FOULARDS SRL (P.IVA 00243900255), l'avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

RITENUTO necessario disporre la decadenza dal contributo concesso all'impresa RIGATO WLADI (P.IVA 04861550277), all'impresa TEC. BY TEX. SRL UNIPERSONALE (P.IVA 04295760278) e all'impresa B&B FOULARDS SRL (P.IVA 00243900255) col citato DDR n. 17/2026;

di ammettere e finanziare, sulla base delle nuove risorse disponibili, parte delle domande non istruite per scarsità di risorse elencate nell'Allegato F) al DDR n. 17/2026;

di approvare, ai sensi dell'art. 13, paragrafo 13.1 del Bando, con riferimento al succitato scorrimento delle domande di partecipazione:

a) l'elenco delle domande ammissibili a sostegno per la filiera del Fashion (**Allegato A**);

b) l'elenco delle domande non ammesse a contributo con indicazione della motivazione di inammissibilità (**Allegato B**);

c) l'elenco delle domande istruite non finanziabili in esito alla redazione della graduatoria definitiva, per effetto dell'applicazione del criterio di priorità di cui all'art. 12, par. 12.3, del Bando (**Allegato C**);

DATO ATTO che nell'**Allegato A** è stato riportato per ogni impresa beneficiaria il relativo Codice Unico di Progetto (CUP) che identifica in maniera univoca il progetto d'investimento pubblico;

che, per le domande ammesse a contributo ed individuate nell'**Allegato A**, è stata effettuata la registrazione presso il Registro Nazionale Aiuti (RNA) dell'aiuto concesso con il presente provvedimento e che il relativo Codice Concessione RNA-COR è stato indicato a fianco di ciascuna impresa beneficiaria nella colonna "Codice concessione COR";

CONSIDERATO che, in conformità alle modalità approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 677 del 17 giugno 2025, il beneficio corrispondente alla FASE I si sostanzierà, per il tramite dell'Organismo esecutore individuato dalla Regione, con DGR n. 676 del 17 giugno 2025, nella società "Veneto Innovazione S.p.A.", nell'erogazione di servizi gratuiti, mentre la richiesta di erogazione del contributo corrispondente alla FASE II potrà essere presentata, da ciascuna impresa ammessa alle agevolazioni, a seguito della conclusione delle attività della FASE I (il cui termine è fissato nel 30 giugno 2026) ed entro 12 mesi dalla data di comunicazione, da parte di "Veneto Innovazione S.p.A.", dell'avvenuta conclusione positiva delle attività della predetta FASE I.

RITENUTO di rinviare a successivo atto l'impegno di spesa favore dei beneficiari di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060/2021 e il Regolamento (UE) n. 1058/2021;

VISTO	il Regolamento (UE) n. 2831/2023;
VISTA	la Decisione C(2022) 8415 Final del 16/11/2022;
VISTO	il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTA	la legge regionale 7 ottobre 2025, n. 25 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026”;
VISTE	le leggi regionali 29 novembre 2001, n. 39, 31 dicembre 2012, n. 54;
VISTE	le deliberazioni della Giunta regionale n. 1573 del 13/12/2022, n. 1736 del 30/12/2022, nn. 676 e 677 del 17 giugno 2025;
VISTO	il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 76 del 28 giugno 2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR FESR 2021-2027, n. 130 del 27 settembre 2023 di approvazione del “Manuale Procedurale – Gestione ed attuazione, Verifiche, Linee guida per la rendicontazione” e del “Manuale opzioni di costo semplificato”, n. 221 del 21/12/2023 di approvazione del “Sistema di Gestione e Controllo basato sulla valutazione del rischio” e n. 17 del 12 febbraio 2025 di modifica/integrazione al Si.Ge.Co;
VISTO	il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;
VISTI	i Decreti del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 472 del 19 agosto 2025, n. 496 del 29 settembre 2025 e n. 17 del 20/01/2026;
VISTA	la documentazione agli atti;

DECRETA

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento
2. di dichiarare decaduto e conseguentemente di revocare, ai sensi dell'art.19, paragrafo 10.1 del Bando il contributo concesso con DDR n. 17/2026 all'impresa RIGATO WLADI (P.IVA 04861550277), ID Domanda 25677_007409 e all'impresa TEC. BY TEX. SRL UNIPERSONALE (P.IVA 04295760278), ID Domanda 25677_006443, per le motivazioni indicate in premessa;
3. di dichiarare decaduto e conseguentemente di revocare, ai sensi dell'art.11.13 del Bando il contributo concesso con DDR n. 17/2026 all'impresa B&B FOULARDS SRL (P.IVA 00243900255), ID Domanda 25677_006589, per la motivazione indicata in premessa;
4. di approvare, ai sensi dell'articolo 13, par. 13.1, del “Bando PIF – Progetti Integrati di Filiera. Seconda Edizione”, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 677 del 17 giugno 2025, i seguenti Allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - a) elenco delle domande ammissibili a sostegno per la filiera del Fashion (**Allegato A**);
 - b) elenco delle domande non ammesse a contributo con indicazione della motivazione di inammissibilità (**Allegato B**);
 - c) elenco delle domande istruite non finanziabili in esito alla redazione della graduatoria definitiva, per effetto dell'applicazione del criterio di priorità di cui all'art. 12, par. 12.3, del Bando (**Allegato C**);
5. di rinviare a successivo atto l'impegno di spesa a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26, comma 2 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

8. di informare che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica ovvero con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel sito internet regionale.

Per Dott.ssa Adanella Peron
Il Direttore Vicario
Dott. Marco Geron



Prog.	ID Domanda	N. protocollo	Data protocollo	Denom. o Ragione sociale impresa	Partita Iva	Sede legale				CUP	Codice Concessione COR	Spesa ammessa FASE I	Contributo ammesso FASE I	Spesa ammessa FASE II	Contributo ammesso FASE II	Totale contributo concesso	Punteggio richiesto	Punteggio riconosciuto	
1	25677_006332	502232	29/09/2025	CALZATURIFICIO MODA ITALIANA SRL	02335940397	VIA CHIUSA, 45	35020	BAGNACAVALLO	RA	H68I25001020007	25745864	9.519,45 €	9.519,45 €	29.767,35 €	23.813,88 €	33.333,33 €	1	1	
2	25677_006604	422482	01/09/2025	VENETIA MANAGEMENT SRL	04832730271	VIA MOGLIANESE, 272/D	30037	SCORZE'	VE	H28I25001180007	25746101	9.519,45 €	9.519,45 €	29.767,35 €	23.813,88 €	33.333,33 €	0,4	0,4	
3	25677_006697	424015	02/09/2025	ENVELO' DI LAZZARI ALESSANDRO	05493600265	VIA PASTRO, 59/D	31020	VILLORBA	TV	H98I25001730007	25746100	9.519,45 €	9.519,45 €	29.767,35 €	23.813,88 €	33.333,33 €	0	0	Posizione attribuita ai sensi del criterio stabilito all'art. 12.3 del Bando: a parità di punteggio in in corrispondenza dell'ultima posizione finanziabile la preferenza viene attribuita in base alla data di nascita del titolare o del rappresentante legale dell'impresa indicato nel quadro "Rappresentante legale" della domanda presentata su Fondi.RVE, dando priorità ai candidati più giovani, considerando nell'ordine giorno, mese e anno di nascita.
													28.558,35 €		71.441,64 €	99.999,99 €			



ELENCO DOMANDE NON AMMESSE - FILIERA FASHION										
N.	ID Domanda	N. protocollo	Data protocollo	Denom. o Ragione sociale impresa	Partita Iva	Sede legale				Motivazione
						Indirizzo	Cap	Comune	Prov.	
1	25677_007043	579020	17/10/2025	LAPIEGA DI ENRICO GIROTTI	03857850238	VICOLO CROCE VERDE, 9	37122	VERONA	VR	La domanda non è ammissibile in quanto l'impresa richiedente, sulla base dell'analisi effettuata sulla documentazione dimostrativa allegata, non risulta in possesso del requisito di cui all'art. 4.1, lettera e), del Bando, ovvero l'Appartenenza alla Filiera di riferimento per la quale è stata presentata la domanda (FASHION).
2	25677_007032	501696	29/09/2025	CREMA OUTDOOR S.R.L.	03862420282	VIA DELL'INDUSTRIA, 15	35044	MONTAGNANA	PD	La domanda non è ammissibile in quanto l'impresa richiedente, sulla base dell'analisi effettuata sulla documentazione dimostrativa allegata, non risulta in possesso del requisito di cui all'art. 4.1, lettera e), del Bando, ovvero l'Appartenenza alla Filiera di riferimento per la quale è stata presentata la domanda (FASHION). Si evidenzia inoltre che, anche in caso di ammissibilità dell'istanza, la stessa non sarebbe risultata finanziabile per effetto dell'applicazione del criterio stabilito all'art. 12.3 del Bando: a parità di punteggio in corrispondenza dell'ultima posizione finanziabile la preferenza viene attribuita in base alla data di nascita del titolare o del rappresentante legale dell'impresa indicato nel quadro "Rappresentante legale" della domanda presentata su Fondi.RVE, dando priorità ai candidati più giovani, considerando nell'ordine giorno, mese e anno di nascita.



ELENCO DOMANDE ISTRUITE E NON FINANZIATE - FILIERA FASHION												
N.	ID Domanda	N. protocollo	Data protocollo	Denom. o Ragione sociale impresa	Partita Iva	Sede legale				Punteggio Richiesto	Punteggio Riconosciuto	Motivazione
						Indirizzo	Cap	Comune	Prov.			
1	25677_007447	582041	21/10/2025	LONGATO GIUSEPPE	02470370285	VIA DANTE ALIGHIERI, 270	35029	PONTELONGO	PD	0,0	0,0	Posizione attribuita ai sensi del criterio stabilito all'art. 12.3 del Bando: a parità di punteggio in corrispondenza dell'ultima posizione finanziabile la preferenza viene attribuita in base alla data di nascita del titolare o del rappresentante legale dell'impresa indicato nel quadro "Rappresentante legale" della domanda presentata su Fondi.RVE, dando priorità ai candidati più giovani, considerando nell'ordine giorno, mese e anno di nascita. La domanda non risulta finanziabile in quanto superata da un'istanza con pari punteggio, ma con rappresentante legale di età inferiore.